DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2023, n. 339

Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 548535 del 26 ottobre 2022. Progetto regionale "Promuovere l'agrobiodiversità pugliese" Approvazione schema di Accordo tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti dell'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro

L'Assessore all'Agricoltura, Donato Pentassuglia, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. Cilardi Anna Maria, in ruolo presso il Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce quanto segue:

La Regione Puglia si è dotata della legge 11 dicembre 2013, n. 39, "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico" che nell'ambito delle politiche di sviluppo, tutela e salvaguardia degli ecosistemi agricoli e forestali, favorisce e promuove la tutela delle risorse genetiche autoctone d'interesse agrario, forestale e zootecnico minacciate di erosione genetica o di rischio di estinzione.

In attuazione della summenzionata legge, la Regione Puglia ha emanato il Regolamento regionale 22 marzo 2016, n. 5 con cui sono state definite modalità e procedure per l'attivazione e gestione degli strumenti attuativi previsti dalla legge.

La legge 1 dicembre 2015, n. 194 recante "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" stabilisce i principi per l'istituzione di un sistema nazionale di tutela e di valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, finalizzato alla tutela delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali dal rischio di estinzione e di erosione genetica.

L'articolo 10 della suddetta legge istituisce, nello stato di previsione del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (MiPAAF), attualmente denominato Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf), il "Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" destinato a sostenere azioni degli agricoltori e degli allevatori, nonché a sostenere gli enti pubblici impegnati, esclusivamente a fini moltiplicativi, nella produzione e nella conservazione di sementi di varietà da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione.

Con Avviso pubblico, prot. n. 273090 del 16 giugno 2022, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, viene indetta una procedura rivolta alle Regioni e Province autonome per la concessione di contributi a sostegno di progetti regionali volti alla realizzazione di azioni destinate alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10 della legge 1°dicembre 2015, n. 194.

In risposta all'avviso pubblico del MiPAAF la Regione Puglia invia la proposta progettuale "Promuovere l'agrobiodiversità pugliese" finalizzata alla promozione di percorsi di conoscenza per la tutela e la valorizzazione dell'agrobiodiversità pugliese, in coerenza con le finalità della legge 194/2015 e degli strumenti di policy regionali.

Con successivo Decreto n. 548535 del 26 ottobre 2022, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 14 novembre 2022 al n. 804, il Masaf approva l'elenco dei progetti ammessi a contributo, presentati a seguito dell'avviso pubblico sopra richiamato, tra i quali è compreso il progetto presentato dalla Regione Puglia "Promuovere l'agrobiodiversità pugliese".

In seguito alla approvazione del progetto regionale, con decreto del Masaf n. 646286 del 16/12/2022, viene concesso a favore della Regione Puglia il contributo di € 47.124,00 per la realizzazione delle attività previste e contestualmente viene impegnata e liquidata la somma di € 23.560,00 a titolo di anticipo. Tale somma è stata incassata con reversale n. 130447 del 29/12/2022. Tale importo non essendo stato impegnato entro la fine dell'esercizio finanziario 2022 è confluito nell'avanzo di amministrazione.

Il progetto regionale ha durata di 20 mesi ed è articolato su 3 azioni: 1) Attività legate all'animazione degli itinerari della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 12 della legge n. 194/2015, 2) Organizzazione e realizzazione della VI edizione della "Settimana dell'agrobiodiversità pugliese", 3) Attivazione di iniziative presso le scuole, di cui all'articolo 15 della legge n. 194/2015.

In particolare l'organizzazione e la realizzazione della 6ª edizione della "Settimana della biodiversità pugliese", da realizzarsi in concomitanza con la giornata nazionale della biodiversità istituita in data 20 maggio dalla L. 194/2015 rappresenta un appuntamento consolidato tra gli operatori del settore atto a favorire occasioni di confronto tra agricoltori e allevatori custodi, in stretta collaborazione con gli operatori, le istituzioni scientifiche e le molteplici realtà che localmente operano sui territori.

Al fine di dar corso alle iniziative programmate, con nota prot. A00_155 n 19702 del 4/11/2022 la Regione Puglia - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari ha inteso invitare le Istituzioni scientifiche regionali competenti in materia di agrobiodiversità a manifestare interesse per la partecipazione alla realizzazione del progetto regionale "Promuovere l'agrobiodiversità pugliese";

Conseguentemente sono state acquisite le note di adesione del Dipartimento di Scienze del Suolo, della pianta e degli alimenti (DiSSPA) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBBB) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dell'Istituto di Bioscienze e Biorisorse (IBBR) del CNR di Bari, del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse naturali e Ingegneria (DAFNE) dell'Università di Foggia, dal Dipartimento di Scienze e tecnologie biologiche ed ambientali (DiSTEBA) dell'Università del Salento, del Centro di ricerca di cerealicoltura e colture industriali (CREA-CI) di Foggia, del Centro di Ricerca Agricoltura e Ambiente (CREA-AA) di Bari, del Centro di Ricerca e Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia", dalla Fondazione ITS Agroalimentare Puglia, dalla Fondazione Orto Botanico del Salento;

Le suddette Istituzioni hanno individuato il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.) dell'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro', quale soggetto coordinatore delle iniziative e unico referente, per conto dei soggetti aderenti, nei confronti della Regione Puglia, per gli adempimenti di natura tecnica e di natura amministrativa connessi alla realizzazione del progetto regionale;

Con nota acquisita agli atti della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari al n. prot. 21467 del 20/12/2022, il Di.S.S.P.A. ha comunicato l'accettazione del ruolo di Coordinatore delle attività del progetto regionale inviando contestualmente il programma delle iniziative da realizzare descritte ai punti 2) e 3) del progetto regionale in menzione.

Accertata la coerenza del Programma presentato dal Di.S.S.P.A con le finalità del progetto regionale "Promuovere l'agrobiodiversità pugliese" approvato con Decreto del MiPAAF n. 548535 del 26 ottobre 2022;

Considerato che ai sensi dell'art. 15 della L.241/90 le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e, in ogni caso, nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse;

Dato atto che, relativamente ai tempi e utilizzo delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione delle attività di cui allo schema di Accordo, allegato al presente atto, il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari provvederà all'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti, compreso l'accertamento delle entrate e l'impegno di spesa sul capitolo pertinente;

Per tutto quanto sopra in premessa, risulta necessario rendere disponibili sui capitoli di spesa e di entrata la somma complessiva di € 47.124,00 relativa alle somme stanziate con DM. n. 646286 del 16/12/2022, al fine di consentire la realizzazione delle attività previste dal progetto regionale di cui in narrativa.

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni;

- l'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo "MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con DGR n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del presidente della Giunta Regionale n, 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto d' A organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22 che conferisce al dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 Legge regionale "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)
- la D.G.R. n. 27 del 24.01.2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"";
- la D.G.R. n. 87 del 8/02/2023 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

Per le finalità sopra descritte, si propone di:

- prendere atto di quanto riportato in narrativa;
- approvare l'applicazione dell'avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs.
 n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 23.560,00, in qualità di economie vincolate generate sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2058001;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 32 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

 approvare, ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990, lo schema di Accordo con il relativo annesso, tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti dell'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro', allegato (Allegato A) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato al d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE..

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:

1. APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO

Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 23.560,00, in qualità di economie vincolate generate sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2058001 e la conseguente variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 32 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022/2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E. F. 2023 Competenza	Variazione E. F. 2023 Cassa
	APF	PLICAZIONE AVANZO DI A	AMMINISTRAZ	IONE	+ € 23.560,00	0,00
14.04	U1601016	Interventi per la tu- tela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare – Legge n. 194 del 2015 – Tra- sferimenti correnti ad Amministrazioni locali	16.01.01	U.1.04.01.02.000	+ € 23.560,00	+€ 23.560,00
10.04	U1110020	"Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001)"	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 23.560,00

2. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025

Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 32 del 29/12/2022,, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione", ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA	14 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
CRA	04 - Sezione Competitività delle filiere agroalimentari

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente - Codice UE: 2 – Altre Entrate

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E. F. 2023 Competenza e Cassa
E2058001	Assegnazione fondi per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare – Legge n. 194 del 2015	2.101	E.2.01.01.01.000	+ € 23.564,00

Titolo giuridico: Decreto del Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 646286 del 16/12/2022

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, a titolo di contributo a rendicontazione, con debitore certo: Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente- Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Capitolo di Spesa	Declaratoria	P.D.C.F.	Variazione E. F. 2023 Competenza e cassa
U1601016	Interventi per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare – Legge n. 194 del 2015 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali	U.1.04.01.02.000	+ € 23.564,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

All'accertamento della entrata ed all'impegno di spesa sui pertinenti capitoli provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con successivi atti, da assumersi entro il corrente esercizio.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L' Assessore all'Agricoltura relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

- prendere atto di quanto riportato in narrativa;

- di approvare l'applicazione dell'avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n.
 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di euro 23.560,00, in qualità di economie vincolate generate sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2058001;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 32 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione" ai sensi dell'art. 51, comma 2del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di approvare, ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990, lo schema di Accordo con il relativo annesso, tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti dell'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro', allegato (Allegato A) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari ad adottare tutti i
 provvedimenti conseguenti al presente atto, compreso l'accertamento delle entrate e l'impegno di
 spesa sul capitolo pertinente;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- di approvare l'Allegato E/1, relativo alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, art. 10, comma 4, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare la Sezione proponente ad assolvere agli obblighi di derivanti dal D.Lgs. n. 33/2013 riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.

Servizi Agroambientali Dott.ssa Anna Maria Cilardi

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere

Agroalimentari Dott. Luigi Trotta

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR 443/2015 e ss.mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore Proponente Donato Pentassuglia

il Vice Presidente con delega al Bilancio Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- prendere atto di quanto riportato in narrativa;
- di approvare l'applicazione dell'avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di euro 23.560,00, in qualità di economie vincolate generate sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2058001;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con la L.R. n. 32 del 29/12/2022,, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione" ai sensi dell'art. 51, comma 2del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di approvare, ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990, lo schema di Accordo con il relativo annesso, tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti dell'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro', allegato (Allegato A) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
- di autorizzare il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti al presente atto, compreso l'accertamento delle entrate e l'impegno di spesa sul capitolo pertinente;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- di approvare l'Allegato E/1, relativo alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, art. 10, comma 4, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare la Sezione proponente ad assolvere agli obblighi di derivanti dal D.Lgs. n. 33/2013 riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato A alla delibera ALI DEL 2023 0002 Il presente allegato, comprensivo dell'annesso, è composto da n. 14 pagine. Il Dirigente di Sezione Dott. Luigi Trotta Luigi Trotta 06.03.2023 14:25:55 GMT+01:00 **ACCORDO** tra La Regione Puglia, di seguito 'Regione', nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, dott. Luigi Trotta, domiciliato per la carica presso l'Assessorato all'Agricoltura, Risorse Agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca e Foreste della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, Bari il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito Di.S.S.P.A., nella persona della direttrice pro tempore prof.ssa Maria De Angelis domiciliata per la carica presso la sede del Dipartimento, in via Amendola n. 165/A, Bari. Premesso che: la Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 sottolinea il ruolo chiave che la PAC dovrebbe svolgere nella protezione e promozione della biodiversità nei terreni agricoli e, tra l'altro, ricorda che la produttività e la resilienza dell'agricoltura dipendono dalla biodiversità, essenziale per garantire la sostenibilità e la resilienza a lungo termine dei nostri sistemi alimentari e la sicurezza alimentare; il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ha tra i suoi obiettivi quello di preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi relativi all'agricoltura e alle foreste; la Regione Puglia, nell'ambito delle politiche per lo sviluppo rurale regionale promuove lo sviluppo degli ecosistemi agricoli e forestali, delle produzioni legate alla tipicità e tradizione del territorio e altresì tutela le risorse genetiche autoctone d'interesse agrario; le Istituzioni scientifiche pubbliche, operanti sul territorio regionale e che svolgono la 1

 propria attività in campo agricolo, hanno tra le loro finalità attività di formazione e di
 ricerca inerenti all'utilizzo delle risorse genetiche, alla sostenibilità dei sitemi agricoli,
 alla salvaguardia e valorizzazione delle produzioni agroalimentari;
 Visti:
 - la Legge Regionale 11 dicembre 2013, n. 39, "Tutela delle risorse genetiche autoctone di
 interesse agrario, forestale e zootecnico", che disciplina le forme e gli strumenti di tutela,
 valorizzazione e ricostituzione della biodiversità in campo agrario, forestale e
zootecnico, favorisce e promuove la salvaguardia delle risorse genetiche autoctone
minacciate di erosione genetica o a rischio di estinzione per le quali sussistono interessi
ambientali, culturali, scientifici ed economici;
- la Legge 1 dicembre 2015, n. 194, recante "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione
della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" che stabilisce i principi per
l'istituzione di un sistema nazionale di tutela e di valorizzazione della biodiversità di
interesse agricolo e alimentare ed in particolare l'articolo 10 che istituisce il "Fondo per
la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" destinato a sostenere le
azioni degli agricoltori e degli allevatori, nonché a sostenere gli enti pubblici impegnati,
esclusivamente a fini moltiplicativi, nella produzione e nella conservazione di sementi di
varietà da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione;
- il Regolamento regionale 22 marzo 2016, n. 5, in attuazione dell'art. 14 della Legge
 Regionale 11 dicembre 2013, n. 39, che definisce modalità e procedure per l'attivazione
e gestione degli strumenti attuativi previsti dalla legge;
- il Programma d'intervento 2020-2022, approvato con DGR n. 1259 del 7/08/2020, ai
 sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale 11 dicembre 2013, n. 39, che definisce le
azioni da porre in essere per dare concreta attuazione alla strategia regionale di tutela e
valorizzazione;
2

- il Decreto n. 123242 del 15/03/2021 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e	
forestali (MiPAAF) con cui viene costituito il "Comitato tecnico scientifico" composto	
da esperti designati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per	
l'aggiornamento del Piano nazionale della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare.	
Considerato che:	
- il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 ha previsto un sostegno per le	
attività relative alla Misura 10.1.4 "Tutela della Biodiversità vegetale", alla Misura	
10.1.5 "Tutela della Biodiversità animale" e alla Misura 10.2.1 "Progetti per la	
conservazione e valorizzazione delle risorse gentiche in agricoltura" - e che, pertanto,	
risulta necessario attivare azioni regionali integrate a tutela della biodiversità agricola	
atte a favorire la sensibilizzazione dei cittadini sul suo valore e sulle sue potenzialità;	
- l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 con DDS n. 527 del	
28.07.2022 relativa al bando della sottomisura 10.2 - operazione 10.2.1 "Progetti per la	
conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura" (Avviso Pubblico	
approvato con D.A.G. n. 113 del 09/03/2020, pubblicata nel B.U.R.P. n. 33 del	
12/03/2020) ha approvato la graduatoria definitiva di 10 progetti finalizzati allo studio,	
caratterizzazione morfologica e genetica, risanamento fitosanitario e conservazione in	
situ ed ex situ delle risorse genetiche locali a rischio di erosione genetica.	
Dato atto che:	
- il MiPAAF con avviso pubblico prot. n. 273090 del 16/06/2022 ha indetto una procedura	
rivolta alle Regioni e Province autonome per la concessione di contributi a sostegno di	
progetti regionali volti alla realizzazione di azioni destinate alla tutela ed alla	
valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, in attuazione di	
quanto previsto dall'articolo 10 della legge 1° dicembre 2015, n. 194;	
- con Decreto n. 548535 del 26 ottobre 2022, il MiPAAF ha ammesso a contributo il	
3	

T. T	
 progetto presentato dalla regione Puglia "Promuovere l'agrobiodiversità pugliese" per il	
quale viene concesso il contributo totale di € 47.600,00;	
- con Decreto n. 646286 del 16/12/2022 il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità	
 alimentaree e delle foreste (Masaf) ha concesso il contributo pari a 47.124,00 per la	
realizzazione del progetto regionale "Promuovere l'agrobiodiversità pugliese" e	
contestualmente ha impegnato e liquidato a favore della Regione Puglia la somma pari a	
 € 23.562,00 a titolo di anticipo;	
Considerato altresì che:	
- il progetto regionale "Promuovere l'agrobiodiversità pugliese" è orientato a favorire la	
 diffusione delle conoscenze sulla biodiversità di interesse agrario e animale della	
Regione Puglia;	
- le azioni progettuali oggetto del presente Accordo sono: azione 2) organizzazione e	
realizzazione della 6ª edizione della "Settimana dell'agrobiodiversità pugliese –	
Agricoltura, Alimentazione e Ambiente", in concomitanza con la Giornata nazionale	
istituita in data 20 maggio dalla L. 194/2015; azione 3) attività divulgative e di	
 sensibilizzazione presso le scuole per il coinvolgimento degli istituti scolastici di primo	
e secondo grado, con particolare riferimento agli istituti alberghieri e professionali, in	
percorsi di conoscenza e valorizzazione dei prodotti "biodiversi";	
- ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra	
loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse	
comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento di	
obiettivi di pubblico interesse.	
Preso atto che:	
 - con nota prot. AOO_155 n. 0019702 del 4/11/2022 la Regione Puglia - Sezione	
Competitività delle Filiere Agroalimentari ha inteso invitare le Istituzioni pubbliche	
4	

 scientifiche regionali competenti in materia di biodiversità a manifestare interesse per la
 partecipazione alle azioni progettuali di cui trattasi;
- durante l'incontro, tenutosi in video confernza il 15/11/2022, tutti i presenti hanno
espresso la propria disponibilità a collaborare nella organizzazione degli eventi fornendo
un contributo tecnico, scientifico e divulgativo;
- durante la medesima riunione, all'unanimità, è stato individuato il Dipartimento di
Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo
 Moro (Di.S.S.P.A) quale soggetto coordinatore delle iniziative e unico referente, per
 conto dei soggetti aderenti, nei confronti della Regione Puglia, sia per gli adempimenti di
natura tecnica che per quelli di natura amministrativa;
- la Sezione Competitivtà delle filiere agroalimentari ha acquisito le note di adesione da
 parte dei seguenti Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro:
 Dipartimento di Scienze del Suolo, della pianta e degli alimenti (DiSSPA), Dipartimento
 di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA), Dipartimento di Medicina veterinaria
 (DiMeV), dall'Istituto di Bioscienze e Biorisorse (IBBR) del CNR di Bari, dall'Istituto
 di Sienze delle Produzioni Almentari (ISPA) del CNR di Lecce, dal Dipartimento di
 Scienze e tecnlogie biologiche ed ambientali (DiSTeBA) dell'Università del Salento, dal
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE)
 dell'Univeristà di Foggia, dal Centro di ricerca cerealicoltura e colture industriali CREA
 di Foggia, dal Centro di Ricerca Agricoltura e Ambiente del CREA di Bari, dal Centro di
Ricerca e Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia", dalla
 Fondazione Istituto tecnico superiore di Locorotondo (BA), dalla Fondazione Orto
 Botanico del Salento;
 - con nota acquisita agli atti della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari al
 AOO_155/PROT/20/12/2022/0021467.il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta
5

 e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha comunicato	
 l'accettazione del ruolo di Coordinatore e ha contestualmente inviato la proposta del	
 programma delle iniziative, Annesso al presente atto, in cui sono comprese tutte le	
 proposte pervenute dai soggetti aderenti;	
- con Deliberazione della Giunta Regionale del, n è stato approvato, ai	
 sensi dell'ex art. 15, L. 241/90, il presente Accordo tra la Regione Puglia e il Di.S.S.P.A.	
 e contestualmente si autorizza il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere	
 agroalimentari alla relativa sottoscrizione dell'atto per la Regione Puglia;	
 si conviene e stipula quanto segue:	
 Art. 1	
 (Premessa)	
 Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.	
 Art. 2	
Art. 2 (Obiettivo)	
(Obiettivo)	
(Obiettivo) Obiettivo generale del presente Accordo è la definizione di un rapporto di collaborazione tra	
(Obiettivo) Obiettivo generale del presente Accordo è la definizione di un rapporto di collaborazione tra le Parti per lo sviluppo di attività di comune interesse finalizzato alla divulgazione e	
(Obiettivo) Obiettivo generale del presente Accordo è la definizione di un rapporto di collaborazione tra le Parti per lo sviluppo di attività di comune interesse finalizzato alla divulgazione e diffusione delle conoscenze sulla biodiversità di interesse agricolo, alimentare e forestale.	
(Obiettivo) Obiettivo generale del presente Accordo è la definizione di un rapporto di collaborazione tra le Parti per lo sviluppo di attività di comune interesse finalizzato alla divulgazione e diffusione delle conoscenze sulla biodiversità di interesse agricolo, alimentare e forestale. Art. 3	
(Obiettivo) Obiettivo generale del presente Accordo è la definizione di un rapporto di collaborazione tra le Parti per lo sviluppo di attività di comune interesse finalizzato alla divulgazione e diffusione delle conoscenze sulla biodiversità di interesse agricolo, alimentare e forestale. Art. 3 (Oggetto)	
(Obiettivo) Obiettivo generale del presente Accordo è la definizione di un rapporto di collaborazione tra le Parti per lo sviluppo di attività di comune interesse finalizzato alla divulgazione e diffusione delle conoscenze sulla biodiversità di interesse agricolo, alimentare e forestale. Art. 3 (Oggetto) Le parti, ognuno per le proprie competenze, si impegnano a svolgere le attività previste dal	
(Obiettivo) Obiettivo generale del presente Accordo è la definizione di un rapporto di collaborazione tra le Parti per lo sviluppo di attività di comune interesse finalizzato alla divulgazione e diffusione delle conoscenze sulla biodiversità di interesse agricolo, alimentare e forestale. Art. 3 (Oggetto) Le parti, ognuno per le proprie competenze, si impegnano a svolgere le attività previste dal progetto regionale "Promuovere l'agrobiodiversità pugliese" con specifico riferimento alla	
(Obiettivo) Obiettivo generale del presente Accordo è la definizione di un rapporto di collaborazione tra le Parti per lo sviluppo di attività di comune interesse finalizzato alla divulgazione e diffusione delle conoscenze sulla biodiversità di interesse agricolo, alimentare e forestale. Art. 3 (Oggetto) Le parti, ognuno per le proprie competenze, si impegnano a svolgere le attività previste dal progetto regionale "Promuovere l'agrobiodiversità pugliese" con specifico riferimento alla organizzazione e realizzazione della 6ª edizione della "Settimana della Biodiversità Pugliese"	
(Obiettivo) Obiettivo generale del presente Accordo è la definizione di un rapporto di collaborazione tra le Parti per lo sviluppo di attività di comune interesse finalizzato alla divulgazione e diffusione delle conoscenze sulla biodiversità di interesse agricolo, alimentare e forestale. Art. 3 (Oggetto) Le parti, ognuno per le proprie competenze, si impegnano a svolgere le attività previste dal progetto regionale "Promuovere l'agrobiodiversità pugliese" con specifico riferimento alla organizzazione e realizzazione della 6ª edizione della "Settimana della Biodiversità Pugliese" e alle azioni divulgative presso le scuole, con il coinvolgimento degli istituti scolastici di	
(Obiettivo) Obiettivo generale del presente Accordo è la definizione di un rapporto di collaborazione tra le Parti per lo sviluppo di attività di comune interesse finalizzato alla divulgazione e diffusione delle conoscenze sulla biodiversità di interesse agricolo, alimentare e forestale. Art. 3 (Oggetto) Le parti, ognuno per le proprie competenze, si impegnano a svolgere le attività previste dal progetto regionale "Promuovere l'agrobiodiversità pugliese" con specifico riferimento alla organizzazione e realizzazione della 6ª edizione della "Settimana della Biodiversità Pugliese" e alle azioni divulgative presso le scuole, con il coinvolgimento degli istituti scolastici di primo e secondo grado in percorsi di conoscenza e valorizzazione dei prodotti "biodiversi".	
(Obiettivo) Obiettivo generale del presente Accordo è la definizione di un rapporto di collaborazione tra le Parti per lo sviluppo di attività di comune interesse finalizzato alla divulgazione e diffusione delle conoscenze sulla biodiversità di interesse agricolo, alimentare e forestale. Art. 3 (Oggetto) Le parti, ognuno per le proprie competenze, si impegnano a svolgere le attività previste dal progetto regionale "Promuovere l'agrobiodiversità pugliese" con specifico riferimento alla organizzazione e realizzazione della 6ª edizione della "Settimana della Biodiversità Pugliese" e alle azioni divulgative presso le scuole, con il coinvolgimento degli istituti scolastici di primo e secondo grado in percorsi di conoscenza e valorizzazione dei prodotti "biodiversi".	
(Obiettivo) Obiettivo generale del presente Accordo è la definizione di un rapporto di collaborazione tra le Parti per lo sviluppo di attività di comune interesse finalizzato alla divulgazione e diffusione delle conoscenze sulla biodiversità di interesse agricolo, alimentare e forestale. Art. 3 (Oggetto) Le parti, ognuno per le proprie competenze, si impegnano a svolgere le attività previste dal progetto regionale "Promuovere l'agrobiodiversità pugliese" con specifico riferimento alla organizzazione e realizzazione della 6ª edizione della "Settimana della Biodiversità Pugliese" e alle azioni divulgative presso le scuole, con il coinvolgimento degli istituti scolastici di primo e secondo grado in percorsi di conoscenza e valorizzazione dei prodotti "biodiversi".	
(Obiettivo) Obiettivo generale del presente Accordo è la definizione di un rapporto di collaborazione tra le Parti per lo sviluppo di attività di comune interesse finalizzato alla divulgazione e diffusione delle conoscenze sulla biodiversità di interesse agricolo, alimentare e forestale. Art. 3 (Oggetto) Le parti, ognuno per le proprie competenze, si impegnano a svolgere le attività previste dal progetto regionale "Promuovere l'agrobiodiversità pugliese" con specifico riferimento alla organizzazione e realizzazione della 6ª edizione della "Settimana della Biodiversità Pugliese" e alle azioni divulgative presso le scuole, con il coinvolgimento degli istituti scolastici di primo e secondo grado in percorsi di conoscenza e valorizzazione dei prodotti "biodiversi". Le attività oggetto del presente Accordo dovranno attenersi al programma generale, annesso	

 al presente Accordo (Annesso). Le attività del programma potranno essere integrate e	
 modificate previa approvazione da parte della Regione e dovranno essere realizzate in	
 continuità con quanto realizzato durante la 5ª edizione della "Settimana della Biodiversità	
 Pugliese 2022" al fine di ottimizzare le risorse disponibili.	
 Art. 4	
 (Impegni)	
 Le parti si impegnano a:	
- concordare tempi e modalità di esecuzione delle attività previste dal presente Accordo;	
- utilizzare anche per questa edizione il sito <u>www.settimanabiodiversitapugliese.it</u>	
mantenendo la stessa veste grafica;	
 - attivare le procedure necessarie per la realizzazione delle attività nel rispetto della	
 normativa vigente europea, nazionale e regionale, coinvolgendo le scuole e le realtà	
dell'Agricoltura Sociale.	
La Regione Puglia si impegna a:	
- garantire il coordinamento di tutte le attività;	
- rendere disponibile ogni informazione e documentazione necessaria per la realizzazione	
delle attività oggetto dell'Accordo;	
- mettere a disposizione le proprie strutture nonché le proprie risorse per lo svolgimento	
delle attività di cui al presente Accordo;	
Il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)	
dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a:	
- garantire il coordinamento dei soggetti aderenti all'iniziativa allo scopo di dare organica	
attuazione alle attività previste dal presente Accordo;	
 - rappresentare unico referente, per conto dei soggetti aderenti, nei confronti della Regione	
Puglia sia per gli adempimenti di natura tecnica che per quelli di natura amministrativa;	
7	

 - organizzare e realizzare le iniziative di cui all'Annesso 1, allegato al presente Accordo;	
 - organizzare e realizzare le azioni di cui al punto 2 e 3 del progetto regionale approvato	
 dal Ministero delle Politiche agricole alimentri e forestali con Decreto n. 548535 del 26	
ottobre 2022:	
- mettere a disposizione strutture, attrezzature, mezzi e personale, fornendo tutte le	
 competenze necessarie alle attività in oggetto.	
 Il Di.S.S.P.A. si impegna a svolgere le proprie iniziative sotto la propria responsabilità.	
 Art. 5	
 (Finanziamento)	
 L'onere finanziario a carico dei soggetti sottoscriventi il presente Accordo, nell'ottica di una	
 reale divisione di compiti e responsabilità, si configura come recupero delle spese sostenute,	
 essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine	
 di guadagno.	
 La Regione Puglia contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo del presente Accordo con	
 l'importo di € 42.124,00 da erogarsi a favore del Di.S.S.P.A. che, in qualità di coordinatore,	
 contribuisce, insieme ai soggetti aderenti, per l'importo di € 12.780,00 computato in termini	
 di disponibilità di strutture, attrezzature, mezzi e servizi propri e degli altri aderenti	
all'iniziativa, nonché di costo del personale, scelto e impegnato nominalmente ad esclusiva	
cura degli stessi, secondo le proprie norme e procedure, per quota parte del tempo lavorativo	
effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente Accordo.	
L'effettiva erogazione della quota di contributo regionale è subordinata alla piena osservanza	
degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione regionale per il rispetto dei vincoli alla	
spesa regionale. Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, l'onere finanziario	
derivante dal presente Accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e	
responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute.	
8	

Il presente Accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o	
di dipendenza tra il personale degli Enti coinvolti nelle attività e la Regione Puglia.	
Il Di.S.S.P.A. dovrà presentare alla Regione Puglia idonea e dettagliata rendicontazione con	
specifica dei costi sostenuti, distinta per ciascuna attività oggetto dell'Accordo. I costi	
 sostenuti per la realizzazione dell'iniziaitva di cui al presente Accordo sono considerati	
elegibili a far data dalla comunicazione di accettazione da parte del Di.S.S.P.A., del ruolo di	
coordinatore dell'iniziativa.	
La Regione Puglia si impegna ad erogare la propria quota di contributo a favore del	
Di.S.S.P.A. con le modalità di seguito indicate:	
- 50% a titolo di anticipazione, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo;	
- 50% a titolo di saldo a seguito di presentazione di relazione e dettagliata	
rendicontazione, con relativa documentazione delle spese sotenute relativa all'intero	
importo.	
Art. 6	
Art. 6 (Durata e proroghe)	
Art. 6 (Durata e proroghe) La durata del presente Accordo è di 18 mesi dalla data di sottoscrizione del presente	
(Durata e proroghe)	
(Durata e proroghe) La durata del presente Accordo è di 18 mesi dalla data di sottoscrizione del presente	
(Durata e proroghe) La durata del presente Accordo è di 18 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo. Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo dandone preavviso scritto di	
(Durata e proroghe) La durata del presente Accordo è di 18 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo. Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo dandone preavviso scritto di almeno 30 giorni all'altra parte e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di	
(Durata e proroghe) La durata del presente Accordo è di 18 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo. Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo dandone preavviso scritto di almeno 30 giorni all'altra parte e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso. Eventuali proroghe potranno essere	
(Durata e proroghe) La durata del presente Accordo è di 18 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo. Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo dandone preavviso scritto di almeno 30 giorni all'altra parte e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso. Eventuali proroghe potranno essere concesse dalla Regione Puglia, su richiesta delle parti, esclusivamente in presenza di	
(Durata e proroghe) La durata del presente Accordo è di 18 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo. Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo dandone preavviso scritto di almeno 30 giorni all'altra parte e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso. Eventuali proroghe potranno essere concesse dalla Regione Puglia, su richiesta delle parti, esclusivamente in presenza di comprovati motivi ed a condizione che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti.	
(Durata e proroghe) La durata del presente Accordo è di 18 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo. Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo dandone preavviso scritto di almeno 30 giorni all'altra parte e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso. Eventuali proroghe potranno essere concesse dalla Regione Puglia, su richiesta delle parti, esclusivamente in presenza di comprovati motivi ed a condizione che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti. In nessun caso eventuali proroghe potranno comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio	
(Durata e proroghe) La durata del presente Accordo è di 18 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo. Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo dandone preavviso scritto di almeno 30 giorni all'altra parte e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso. Eventuali proroghe potranno essere concesse dalla Regione Puglia, su richiesta delle parti, esclusivamente in presenza di comprovati motivi ed a condizione che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti. In nessun caso eventuali proroghe potranno comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale. Art. 7	
(Durata e proroghe) La durata del presente Accordo è di 18 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo. Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo dandone preavviso scritto di almeno 30 giorni all'altra parte e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso. Eventuali proroghe potranno essere concesse dalla Regione Puglia, su richiesta delle parti, esclusivamente in presenza di comprovati motivi ed a condizione che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti. In nessun caso eventuali proroghe potranno comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.	
(Durata e proroghe) La durata del presente Accordo è di 18 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo. Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo dandone preavviso scritto di almeno 30 giorni all'altra parte e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso. Eventuali proroghe potranno essere concesse dalla Regione Puglia, su richiesta delle parti, esclusivamente in presenza di comprovati motivi ed a condizione che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti. In nessun caso eventuali proroghe potranno comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale. Art. 7	
(Durata e proroghe) La durata del presente Accordo è di 18 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo. Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo dandone preavviso scritto di almeno 30 giorni all'altra parte e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso. Eventuali proroghe potranno essere concesse dalla Regione Puglia, su richiesta delle parti, esclusivamente in presenza di comprovati motivi ed a condizione che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti. In nessun caso eventuali proroghe potranno comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale. Art. 7 (Risultati)	
(Durata e proroghe) La durata del presente Accordo è di 18 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo. Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo dandone preavviso scritto di almeno 30 giorni all'altra parte e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso. Eventuali proroghe potranno essere concesse dalla Regione Puglia, su richiesta delle parti, esclusivamente in presenza di comprovati motivi ed a condizione che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti. In nessun caso eventuali proroghe potranno comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale. Art. 7	

ı	
 I risultati delle attività oggetto del presente Accordo saranno di proprietà della Regione	
 Puglia, di tutti i soggetti aderenti che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini	
 istituzionali. I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività e i loro risultati, nonché quelli	
provenienti da altre Amministrazioni Pubbliche, non possono essere comunicati a terzi, se	
non previo accordo tra le parti.	
 Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei	
 risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che	
quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.	
Art. 8	
(Controversie)	
La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali	
procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano necessari per	
un ottimale conseguimento degli obiettivi, e a definire consensualmente eventuali	
 controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile	
 raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale	
controversia presso il competente Foro di Bari. Nel caso una delle Parti non adempia agli	
obblighi assunti, l'altra può chiedere l'adempimento o la risoluzione dell'Accordo ai sensi e	
per gli effetti di cui all'art. 1453 cc.	
Art. 9	
(Trattamento dei dati personali)	
Le Amministrazioni, in attuazione del D.Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii. e del regolamento (UE)	
2016/79 del Parlamento europeo, tratteranno i dati contenuti nel presente accordo	
esclusivamente per lo svolgimento delle attività disciplinate dal presente accordo e per	
l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamentei in materia.	
L'Amministrazione regionale informa che Titolare del trattamento dei dati è la Regione	
10	

 Puglia - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari CF n. 80017210727, il Responsabile del	
 trattamento, con riferimento al presente Atto, è il Dirigente della Sezione Competitività delle	
Filiere agroalimentari, mentre il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è la dott.ssa	
Rossella Caccavo – rpd@regione.puglia.it.	
Il responsabile per il trattamento dei dati personali per il Dipartimento di Scienze Agro	
Ambientali e del Territorio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è la prof.ssa Maria	
De Angelis.	
Art. 10	
(Disposizioni finali)	
Il presente atto sarà registrato in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86 e ss.mm.ii.	
L'imposta di bollo è esente ai sensi dell'articolo 16 della tabella allegato B, annessa al DPR	
 642/72.	
0.127.72.	
Pari:	
 Bari,	
 Letto, approvato e sottoscritto.	
 Regione Puglia – il Dirigente della Sezione Competitività dele Filiere Agroalimentari	
 Dott. Luigi Trotta	
 Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli	
 Studi di Bari Aldo Moro	
 La Direttrice	
 Prof.ssa Maria De Angelis	
11	

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Il presente allegato è formato da n. 3 fogli Il Dirigente di Sezione Dott. Luigi Trotta

Rif. delibera deldeln.n.

					INDIZABAZ		
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ES ERCIZIO 2023(*)	in aumento in di	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione	a e						
MISSIONE 16	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
Programma 1 Titolo 1	 H H	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		23.564,00 23.564,00		
Totale Programma	п	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		23.564,00 23.564,00		
TOTALE MISSIONE 16	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		23.564,00 23.564,00		
MISSIONE 20	70	Fondi e accantonamenti					
Programma 1 Titolo 1	ਜਜ	Fondo di riserva Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			23.560,00	
Totale Programma	н	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			23.560,00	

Il presente allegato è formato da n. 3 fogli Il Dirigente di Sezione Dott. Luigi Trotta

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere data: .../..../..... n. protocollo

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Rif. delibera deldeln.n.

DTALE MISSIONE	70	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	23.560.00	
STALE VARIAZIONI IN USCITA.			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	23.564,00 23.564,00 23.560,00	
JTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	23.564,00 23.564,00 23.560,00	

			PREVISIONI	VARIAZIONI	inoii	
птово, прововія	DENOMINAZIONE	AGG P VARIA: N N N	AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2023 (*)	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capit Utilizzo Avanzo d'amministrazione	e correnti e in conto capitale			23.560,00		
TITOLO 2	Trasferimenti correnti					
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		23.564,00		
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza		47.124,00		

		Anegato E/1		
Il presente allegato è formato da n. 3 fogli				Allegato n. 8/1
Il Dirigente di Sezione Dott. Luigi Trotta				al D.Lgs 118/2011
	Allegato delibera di variazione del bila	Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere	oriere	
	data:/	n. protocollo		
	Rif. delibera del	Rif. delibera deldeln.		
_		previsione di cassa	23.564,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti		
		previsione di competenza	47.124,00	
		previsione di cassa	23.564,00	
(*) La compilazione della colonna può essere rir	*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.	, a cura del responsabile finanziario.		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile dell Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Luigi Trofta
06.03.2023 14:25:55 GMT+01:00



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2023	2	09.03.2023

DECRETO DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE N. 548535 DEL 26 OTTOBRE 2022. PROGETTO REGIONALE "PROMUOVERE L'AGROBIODIVERSITÀ PUGLIESE" APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA LA REGIONE PUGLIA E IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI 'ALDO MORO

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Filmato digitalimente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Pugliai
anga 11/12/22

